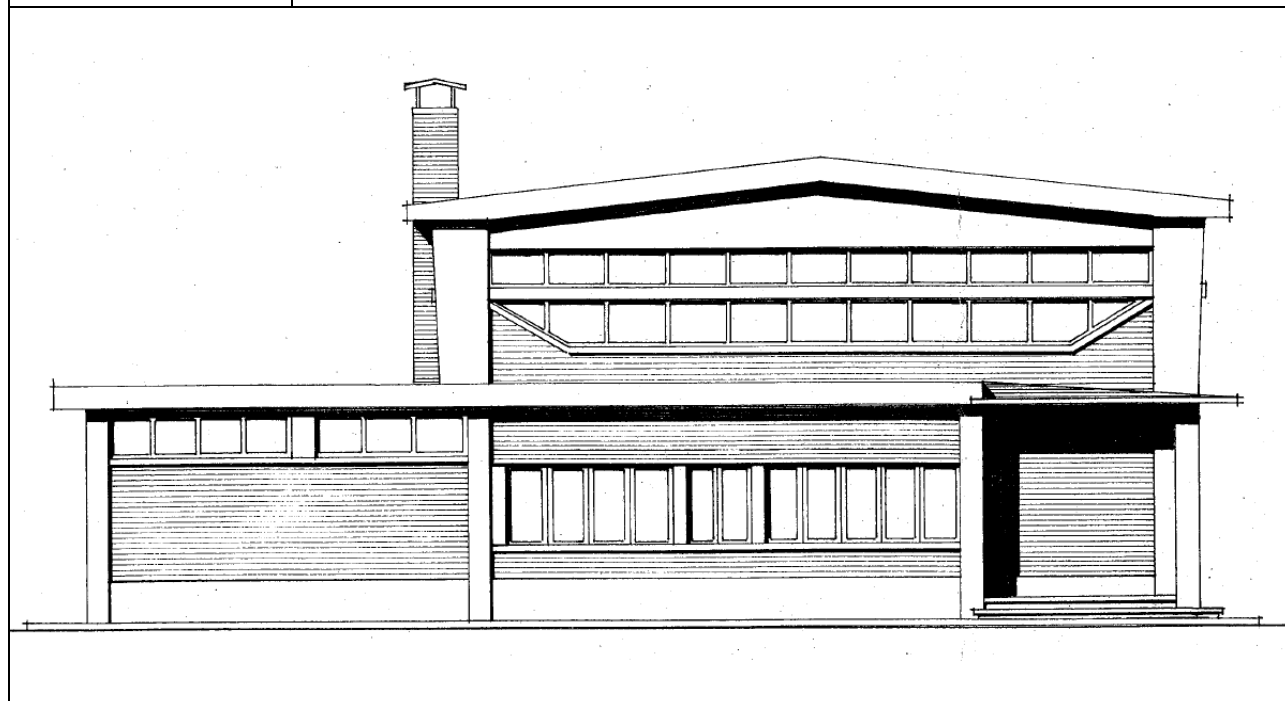


DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Comune/Provincia:	Provincia di Ancona
Indirizzo	Strada di Passo Varano 19°, 60131 Ancona (AN)
Indirizzo PEC per le comunicazioni	provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Scuola:	IIS "Marconi-Pieralisi" Jesi (AN) Via R. Sanzio n. 8
Titolo del progetto:	Demolizione e ricostruzione palestra
ARES:	0420210704
CUP:	



Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1	Soggetto proponente	3
1.2	Tipologia di intervento	3
1.3	Istituzione scolastica beneficiaria	3
1.4	Stato dei luoghi e inquadramento urbanistico	4
1.5	Descrizione dell'area, degli indici urbanistici vigenti e delle caratteristiche geologiche.....	5
2	DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA D'INTERVENTO	6
2.1	Limiti finanziari	6
2.2	Obbiettivi da perseguire.....	6
2.3	Requisiti tecnici da soddisfare.....	6
2.4	Rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)	8
3	LIVELLI DI PROGETTAZIONE ED ELABORATI DA REDIGERE	8

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Soggetto proponente

Ente locale	<i>Provincia di Ancona</i>
Responsabile del procedimento	<i>Ing. Alessandra Vallasciani</i>
Indirizzo sede Ente	<i>Strada di Passo Varano, 19A, 60131 Ancona AN</i>
Riferimenti utili per contatti	a.vallasciani@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it 071/5894272 - 3355707528

1.2 Tipologia di intervento

Demolizione e ricostruzione in situ

1.3 Istituzione scolastica beneficiaria

III "Marconi-Pieralisi" Jesi (AN)

Codice meccanografico Istituto	ANIS023002
Codice meccanografico PES	ANRI02301N - ANTF02301E
Numero alunni	1076
Numero classi	54

1.4 Stato dei luoghi e inquadramento urbanistico

L'Istituto di Istruzione Superiore "IIS Marconi – Pieralisi" di Jesi è articolato su un'unica sede

Nell'area della sede si prevede la demolizione e ricostruzione della palestra.

L'edificio scolastico è identificato nel catasto urbano al foglio 66 del Comune di Jesi part. 1600.

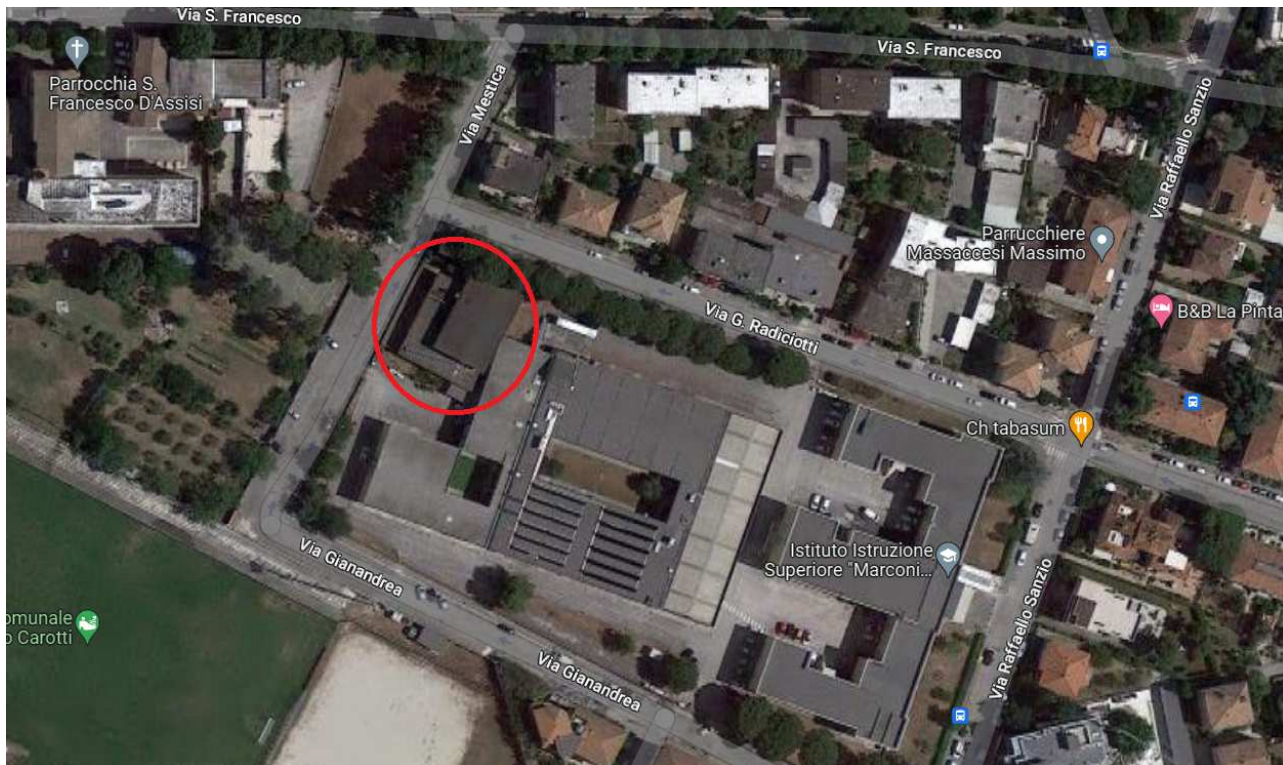


Figura 6-1- localizzazione area di intervento

L'accesso all'area scolastica avviene da tutte e 4 le vie attorno al complesso scolastico. L'edificio risulta ben collegato sia con il centro della città che con la periferia. L'area è raggiungibile con autobus scolastici.

1.5 Descrizione dell'area, degli indici urbanistici vigenti e delle caratteristiche geologiche

Dal punto di vista urbanistico l'area di interesse, è inquadrata dal PRG vigente come zona **S1.2i (Servizi per l'istruzione superiore – Art. 64 NTA)**

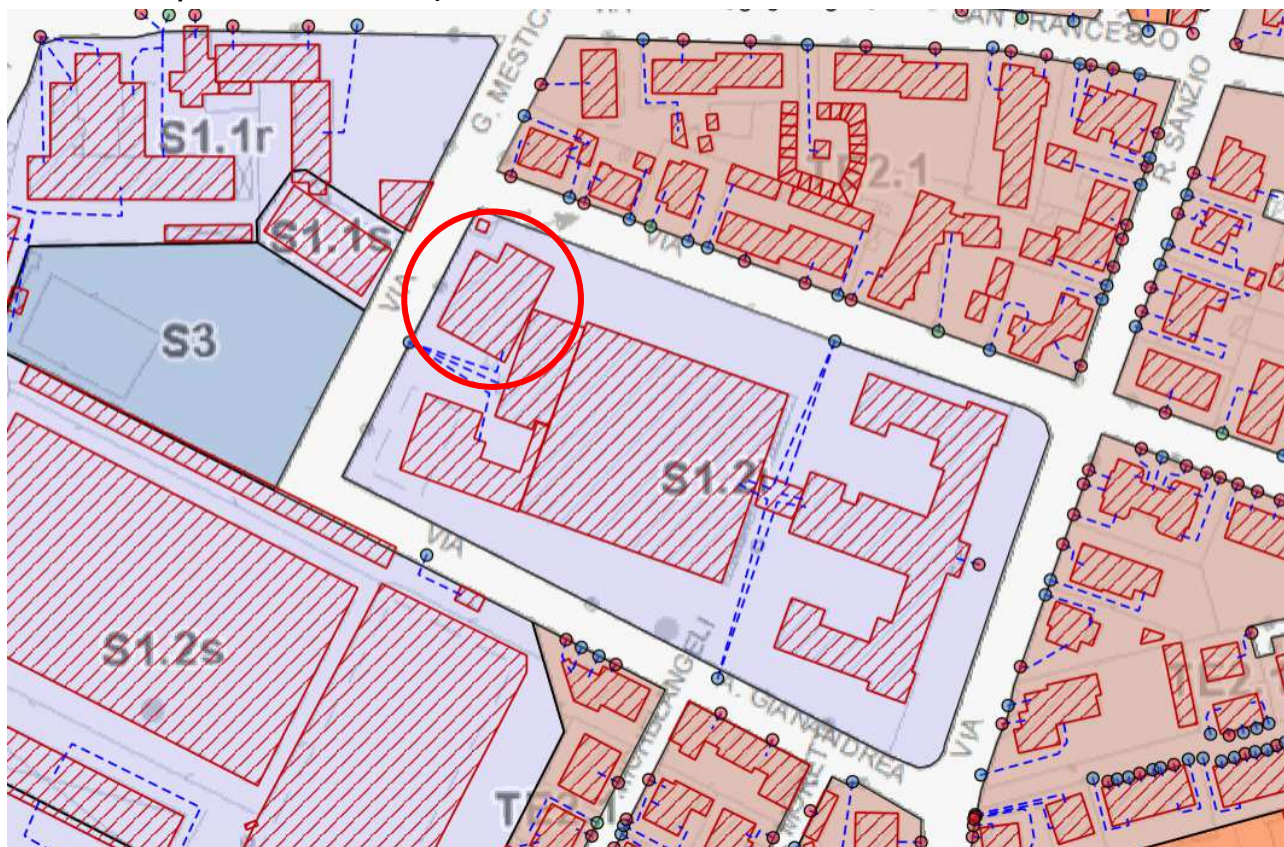


Fig. 6.2 - Estratto PRG vigente

In questa zona si applicano i seguenti indici e parametri:

Indici e quantità per S1.2i: Sul realizzabile max = 50% Sf; Sc max = 40% Sf; parcheggi per S1.2h, S1.2s = 1 mq ogni 2 mq di Sul; parcheggi per S1.2i = 1 mq ogni 4 mq di Sul; superficie permeabile = almeno 50% della superficie scoperta; alberature e arbusti secondo le disposizioni dell'art. 11 delle "Norme per la salvaguardia e valorizzazione delle risorse del patrimonio botanico-vegetazionale e del paesaggio agrario", costituenti parte integrante delle presenti Norme tecniche di attuazione. Tali indicazioni potranno essere modificate in ragione delle esigenze delle specifiche attività di servizio, fermo restando il soddisfacimento dei fondamentali requisiti di compatibilità urbanistica e ambientale.

L'area non risulta vincolata e non rientra tra le zone perimetrate dal PAI della Regione Marche.

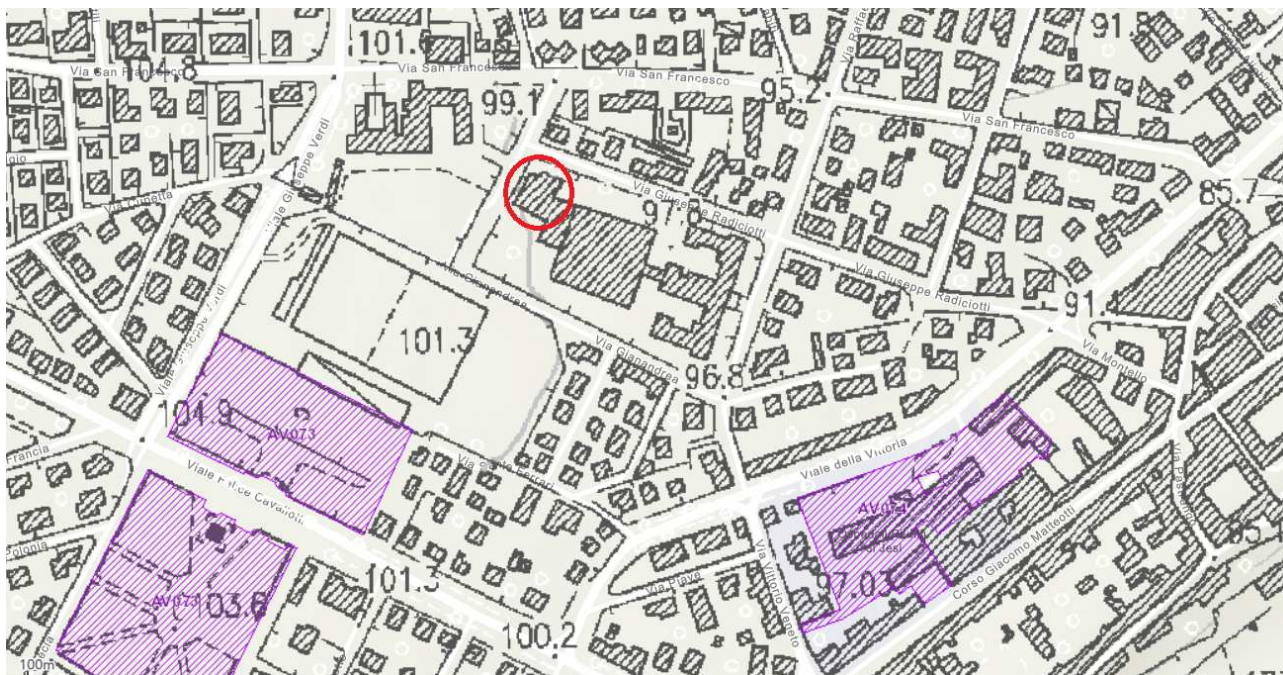


Fig. 6.2 - Estratto Beni paesaggistici

Per le caratteristiche geologiche si veda la relazione allegata

2 DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA D'INTERVENTO

2.1 Limiti finanziari

Gli interventi previsti dovranno essere scelti in maniera tale da poter essere interamente realizzati con un totale quadro economico pari a € 1.200.000,00 e nel rispetto delle indicazioni sulle tipologie di intervento indicate come preferibili e sul livello minimo di sicurezza da conseguire di seguito specificate.

2.2 Obbiettivi da perseguire

Gli obbiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Demolizione e ricostruzione della palestra tipo A2
- Palestra disponibile all'uso della comunità oltre l'orario scolastico
- Accesso indipendente ed autonomo
- Impianti (elettrico, termico sanitario) sezionabili
- Classe energetica edificio almeno nZEB
- Superficie lorda indicativa 600 mq

2.3 Requisiti tecnici da soddisfare

Le indicazioni progettuali di seguito riportate sono in accordo con la normativa vigente in materia di sicurezza e di protezione antisismica, con quanto prescritto dal DM 11/11/2017 (Criteri ambientali Minimi) ed in particolare con la normativa in materia di edilizia sportiva e prevenzione incendi, nonché superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Il progetto individuerà le soluzioni costruttive e tecnologiche più appropriate al fine di minimizzare il fabbisogno di energia primaria, e ottenere le migliori prestazioni energetiche, in conformità alle normative vigenti in materia di efficientamento energetico per gli immobili pubblici di nuova realizzazione (nZEB), e prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico e solare termico.

La nuova palestra sarà realizzata sulla stessa area della precedente. Il progetto dovrà prevedere la separazione dell'unità strutturale della centrale termica e prevedere tutti gli interventi necessari per mantenere la centrale strutturalmente indipendente e sempre funzionante.

Le tamponature esterne dovranno avere finitura superficiale simile al vicino edificio, mentre i serramenti saranno in alluminio a taglio termico e vetrocamere termoacustiche.

Gli impianti di climatizzazione e ventilazione dovranno essere dotati di sistemi automatici per la gestione e la regolazione della temperatura degli ambienti, che permette di ridurre gli sprechi di energia e di ottimizzare il comfort negli ambienti. L'apporto di aria esterna opportunamente filtrata attraverso la ventilazione meccanica migliora la qualità dell'ambiente interno (IAQ), con ricadute positive sulle condizioni igieniche e sulla salute di studenti e personale.

L'impianto di climatizzazione dovrà essere realizzato con pompe di calore alimentate in quota parte elettricamente dal nuovo impianto fotovoltaico, con accumulo; il relativo sistema di emissione sarà radiante a pavimento.

Anche l'acqua calda sanitaria dovrà essere fornita da pompa di calore, tramite un accumulo tecnico e scambiatori esterni a piastre per la produzione istantanea e uno scambiatore interno collegato a pannelli solari termici. Dovrà inoltre essere presente impianto di ventilazione per il ricambio dell'aria dei locali spogliatoi e servizi. I pannelli fotovoltaici, (potenza di circa 20 kW) e i pannelli solari termici saranno posizionati sulla copertura della palestra, praticabile e dotata di parapetto.

Le pompe di calore, i serbatoi di accumulo, l'inverter dell'impianto fotovoltaico saranno ubicati presso un nuovo locale tecnico da porre nelle vicinanze della centrale termica esistente.

Il progetto dell'impianto elettrico dovrà essere realizzato in osservanza alle vigenti normative in campo elettrico, con particolare riferimento alla norma CEI 64-8, (Impianti elettrici utilizzatori a bassa tensione). Particolare attenzione va prestata al rispetto delle norme di prevenzione incendi, l'alimentazione di sicurezza e degli impianti allarme incendio, dell'illuminazione di emergenza, della diffusione sonora e allarme.

Il progetto illuminotecnico considererà tre elementi: la quantità di luce, la qualità della luce e la distribuzione dei corpi illuminanti. La regolazione dell'intensità, la qualità della resa cromatica, l'uniformità, il controllo della temperatura colore della luce, la modulazione dell'effetto volumetrico delle ombre, l'assenza di abbagliamento, sono componenti fondamentali del progetto.

I sistemi di illuminazione a LED, dovranno essere dotati di sistemi di gestione e controllo in grado di modulare automaticamente i livelli di luce necessaria, con abbinati sensori di presenza crepuscolari, che spengono automaticamente le luci negli ambienti non occupati, rappresentano investimenti con tempi di ritorno molto bassi e con significativo e immediato risparmio energetico.

L'illuminazione del campo di gioco dovrà essere realizzata tramite Fari a tecnologia LED, così come quella degli ambienti degli spogliatoi e servizi, e avrà sensori di luce e presenza secondo le indicazioni sopra citate.

Il complesso può ospitare le seguenti funzioni:

- area di gioco,
- zona spogliatoi per atleti, infermeria, direttamente accessibile mediante apposito disimpegno;
- deposito
- piccolo ufficio.

L'area di gioco è polivalente, ha un'altezza libera da ogni ostacolo pari a 7,50 m e ha dimensioni tali da ospitare gare per le seguenti discipline:

- pallacanestro;
- pallavolo: dimensioni 18x9 m;

La zona spogliatoi è composta da:

- due spogliatoi per studenti, ciascuno dei quali ha dimensioni tali da poter ospitare circa 15 persone più 4 WC (di cui uno a norma per disabili) e 6 docce;
- un locale infermeria/pronto soccorso
- Il deposito, a diretto collegamento con l'area di gioco

2.4 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)

L'appalto in oggetto pur non essendo finanziato con fondi PNRR dovrà rispettare il principio di non recare danno significativo all'ambiente (DNSH)

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Dovrà quindi essere garantito il rispetto del principio di DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere ed ex-post e della circolare MEF n. 32 del 30.12.2021. Per il rispetto del DNSH l'appaltatore dovrà attenersi a quanto stabilito dalla circolare N. 32 30/12/2021 e successive modifiche intercorse "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si chiede il rispetto della "Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici" in "REGIME 2. Al fine del rispetto del DNSH l'appaltatore dovrà adottare tutti gli adempimenti richiesti dai Regolamenti UE sopra citati e dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e dovrà predisporre degli elaborati specifici che ne dimostrino il rispetto, nonché produrre o acquisire tutte le certificazioni necessarie. L'appaltatore nelle successive fasi di progettazione dovrà inoltre compilare la checklist associata alle schede Ex-ante (in fase di progettazione).

3 LIVELLI DI PROGETTAZIONE ED ELABORATI DA REDIGERE

Allo stato attuale l'Ente dispone di risorse economiche soltanto per raggiungere il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sarà affidato sulla base di un concorso di progettazione a due gradi. Il vincitore del concorso dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnico economica così come definito dalle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC"* emanate dal MIMS nel luglio 2021. Inoltre, dovrà redigere i seguenti elaborati che dovranno essere validi per le successive fasi di progettazione:

- Rilievo dei manufatti (architettonici, strutturali ed impiantistici)
- Relazione geologica con individuazione delle indagini geognostiche da eseguire
- Studio inserimento urbanistico

Ad ogni modo, l'Ente si riserva la facoltà di affidare al vincitore le successive fasi di progettazione qualora entrasse in possesso di ulteriori finanziamenti atti a coprire l'intera progettazione.